

La «firma digitale» è ormai alle porte

Manca ormai poco meno di una settimana all'operazione «atti societari on line». Dal 10 dicembre, infatti, tutti gli atti destinati al deposito per l'iscrizione al Registro delle imprese, quali atti costitutivi e modificativi delle società, bilanci, variazioni delle cariche sociali, dovranno essere obbligatoriamente inviati all'ufficio medesimo per via telematica ovvero su supporto informatico.

Per fare il punto di una situazione che rappresenta una vera e propria rivoluzione per amministratori di società e, soprattutto, consulenti aziendali, nonché illustrare le specifiche tecniche delle procedure, l'Ordine dei dottori commercialisti di Parma, in collaborazione con la Camera di Commercio di Parma e l'Ugdc., ha organizzato nei giorni scorsi un incontro nel quale sono stati analizzati nel dettaglio gli effetti della legge 340/2000 alla luce dei recenti chiarimenti operativi contenuti in circolari ministeriali.

«Con la circolare ministeriale 3532/C - ha precisato Italo Bizzi, capo servizio Registro delle imprese di Parma - è stato introdotto un regime transitorio che consentirà ad imprese e professionisti di provvedere all'invio delle pratiche alle Camere di Commercio non necessariamente mediante l'invio telematico e l'utilizzo della firma digitale, ma anche mediante la predisposizione della modulistica su floppy disk e presentazione degli atti societari su documenti cartacei, con relativa firma autografa. Questo regime transitorio ri-

marrà in vigore fino alla fine di aprile».

«Nonostante si sia di fronte ad un programma funzionante da tempo e lungamente testato, - ha tenuto a precisare Andrea Foschi in rappresentanza dell'Ordine dei dottori commercialisti di Parma - l'obiettivo è quello di creare delle sinergie fra Camere di Commercio e professionisti in modo tale da poter affrontare eventuali problematiche operative con spirito di collaborazione reciproca».

Se è vero che durante il regime transitorio è stata concessa la possibilità di depositare gli atti anche senza l'utilizzo della firma digitale, non è tuttavia cambiata la procedura necessaria per la predisposizione del file contenente la modulistica. «Sia in caso di invio, sia nel caso di deposito mediante floppy disk, - ha sottolineato Marco Spelta, consulente di Infocamere - dovrà essere utilizzato il programma "Fedra" scaricabile gratuitamente dal sito della Camera di Commercio di Parma, ossia www.pr.cam-com.it. Nel caso si opti per l'invio on-line, si dovrà avere già provveduto al ritiro della smart-card rappresentante il dispositivo con cui si appone la firma digitale. Al proposito, è stato recentemente confermato l'orientamento secondo cui, ad eccezione delle pratiche inerenti la gestione delle cariche sociali, per il deposito degli altri tipi di pratiche sarà necessaria solamente l'apposizione della firma digitale di uno degli amministratori e dell'eventuale intermediario che provvede alla trasmissione».

Pier Luigi Marchini